

I RICONTRI

17 settembre 2010 20:30

Da: giumogen@tin.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Ulteriore beffa

Spett.le Associazione Costruttori ANFIA APC

POSSEDERE UN CAMPER OGGI 2010

esterno il mio personale sfogo: è inutile ribadire che il camper viene considerato un mezzo speciale, per la sua versatilità, ma allo stesso tempo viene LIMITATO nel suo insieme da una serie di provvedimenti, per far sì di relegarlo in parcheggio perenne, sotto un capannone, in rimessaggio. Le persone sempre di più, sono stanche di vedersi negare le più elementari norme per il libero viaggiare: sbarre ai parcheggi, zona di rimozione solo per i camper, divieto di sosta nell'intero territorio comunale solo per i camper, essere additati come degli zingari, un allarme sociale all'igiene ambientale, essere soggetti e rientrare in un pericolo pubblico, per cui adottano la legge sull'allontanamento. Purtroppo, nessuno incomincia a capire che certi personaggi, fanno le corse per rivestire le cariche di amministratori pubblici, ma dopo il voto debbono rendere il debito di essere votati, oramai lo abbiamo capito, proprio perché detti personaggi, più che del bene rendono, parte dei cittadini come veri sudditi lebbrosi. Siamo stanchi, pure di una classe politica che fa solo i loro interessi e lo si rileva dalle notizie giornalistiche, i più ingordi a volte vedono la luce della cronaca, questo è un vero danno al vivere civile. Nonostante i continui esempi e chiarimenti, da parte del Ministero dei Trasporti, alcuni addetti ai lavori dormono un sonno profondo. Cittadini che vengono perseguiti con sanzioni amministrative non dovute, cittadini che debbono ricorrere per veder garantiti i loro diritti, continuando a elargire somme, per "ingrassare" le casse con i sconosciuti stratagemmi. Vi sembra che l'Italia sia da considerarsi un paese civile libero e democratico? Pensate che i cittadini, siano oggi 2010 stupidi come 40 anni fa? Cosa pensate che comperare un camper sia IN? Poi non lo si possa usare? (nonostante la crisi attraverso gli anni ha raddoppiato il costo, ma sempre un camper è) Una è la cosa, o cambiare la tendenza o è meglio che si costruiscono solo roulotte, ma in numero limitato, solo perché certi campeggi non possono essere definiti tali. Essere possessori di camper, rispettosi delle norme del vivere civile, non è essere relegati a sudditi da pagar gabella ma cittadini e non extracomunitari. Fare ricorso alla corte Europea dei diritti dell'uomo EUROPEO, per vedersi negare le più elementari libertà?

20 settembre 2010 15:03

Da: ... omissis per la privacy ...

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

In linea di massima non sono contrario a questa iniziativa. È vero che i comuni dovrebbero provvedere anche senza incentivi a realizzare le strutture, però non sempre le cose vanno come vorremmo. Allora si può lottare tramite avvocati e ricorsi, ma esiste anche la possibilità di un approccio per così dire "buonista", e fare in modo che ai comuni "convenga" costruire le strutture. Debbo dire però che qualche tempo fa, vedendo che il comune di Arbus aveva ottenuto il contributo, per il bando di ... non ricordo quale anno...., ho chiesto notizie di quali strutture fossero state realizzate. Ebbene nessuno mi ha risposto, né il comune né ANFIA, chissà dove sono questi soldi magari c'è qualcosa che mi sfugge. Comunque non mi risulta ci siano nuove strutture in zona, sarei contento di ricredermi da appassionato frequentatore della Sardegna. Ne sapete qualcosa? Cordiali saluti

